



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI MILANO

Scuola Nazionale d'Alta Montagna 'A. Parravicini' Club Alpino Italiano - Sezione di Milano



26° CORSO DI ARRAMPICATA LIBERA – 2016

LA CATENA DI SICUREZZA

La catena di sicurezza è l'unione di tutti gli elementi che concorrono alla sicurezza dello scalatore e dell'assicuratore in caso di caduta.

I diversi componenti che vanno a formare la “catena”, dovranno avere determinate caratteristiche, che ne permettono il corretto funzionamento in caso di caduta.

I **principali elementi** che costituiscono la catena di assicurazione in arrampicata sportiva sono:

1. **arrampicatore e assicuratore**: l'attenzione costante di entrambi facilita il corretto funzionamento della catena di sicurezza;
2. **caschetto**: dev'essere indossato ed allacciato correttamente sia dallo scalatore che dal suo assicuratore, per ridurre il danno provocato da caduta di pietre dall'alto o da eventuali urti contro la roccia;
3. **imbraghi**: devono avere particolari caratteristiche per essere adatti all'utilizzo in arrampicata sportiva, e devono essere correttamente indossati e allacciati;
4. **corda**: deve avere determinate caratteristiche, tra cui l'integrità, la lunghezza adeguata e la dinamicità;
5. **freno**: durante questo corso utilizzeremo un bloccante assistito che si chiama “grigri”: è così definito perché se utilizzato correttamente (ovvero con un piccolo aiuto) blocca la corda in caso di caduta. Questo non significa assolutamente che si possa utilizzare con scarsa attenzione: l'utilizzo del *grigri* necessita della costante concentrazione da parte dell'assicuratore;
6. **punti di ancoraggio**: spit o chiodi già disposti sulla parete;
7. **rinvii**: hanno particolari caratteristiche che vederemo più avanti durante il corso.

Oltre alle caratteristiche di ognuno degli elementi visti finora, per il corretto funzionamento della catena di assicurazione è necessario che tutti gli elementi siano **uniti tra loro in modo corretto**.

Andiamo a vedere in che modo essi vengono uniti e utilizzati durante la progressione da primo e secondo di cordata.

Caratteristica intrinseca della catena di sicurezza è che, se anche solo un anello di essa è debole, risulta debole l'intera catena!



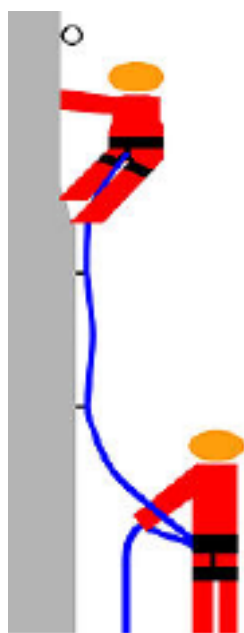
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI MILANO

Scuola Nazionale d'Alta Montagna 'A. Parravicini' Club Alpino Italiano - Sezione di Milano



26° CORSO DI ARRAMPICATA LIBERA – 2016

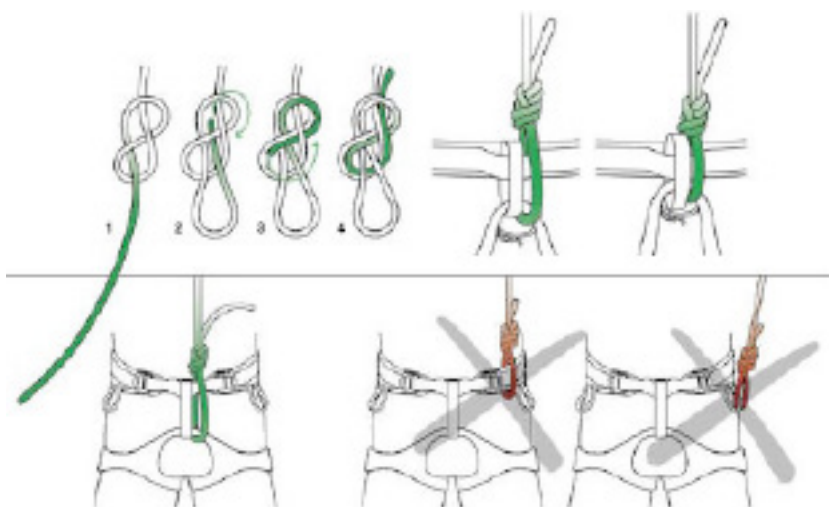
Progressione da primo di cordata



Il primo di cordata avrà il compito di portare la corda fino alla catena del monitiro, attrezzando la parete con i rinvii e passando la corda in ognuno di essi durante la sua salita (*vedi figura a lato*).

Lo **scalatore**, prima di partire, dovrà:

- indossare l'imbrago in maniera corretta e assicurarsi di averlo chiuso;
- legarsi ad un capo della corda tramite un nodo specifico, il "**nodo a otto**", che andrà raddoppiato dopo aver passato il capo nelle asole dell'imbrago (*vedi figura sotto*);



- preparare i rinvii sulle asole laterali dell'imbrago.



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI MILANO

Scuola Nazionale d'Alta Montagna 'A. Parravicini' Club Alpino Italiano - Sezione di Milano



26° CORSO DI ARRAMPICATA LIBERA – 2016

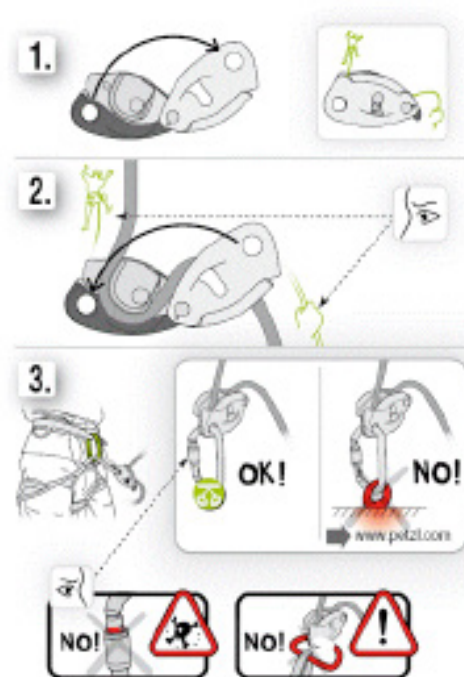
L'assicuratore invece dovrà:

- indossare l'imbrago in maniera corretta e assicurarsi di averlo chiuso;
- posizionare correttamente la corda all'interno del *grigri* e agganciarla al proprio anello di servizio con un moschettone a ghiera (vedi figura a lato).

N.B: per prevenire errori e distrazioni è fondamentale il **doppio check**: lo scalatore dovrà controllare se stesso e l'assicuratore, e l'assicuratore dovrà controllare se stesso e lo scalatore.

Gli **elementi da controllare** sono:

- imbraghi correttamente allacciati,
- nodo eseguito correttamente, passato in entrambe le asole e ripassato,
- *grigri* chiuso correttamente con la corda nel verso giusto,
- moschettone a ghiera chiuso sull'anello di servizio dell'assicuratore e passato in entrambi gli anelli del *grigri*.



Lo scalatore inizierà quindi la propria salita, assicurandosi ad ogni spit con i propri rinvii, nei quali farà passare la corda in maniera corretta.

Una volta arrivato in catena, con il comando “**blocca**”, chiederà al suo assicuratore di tenerlo con *grigri*, in modo da potersi appendere con il proprio peso alla corda, per effettuare eventuali manovre in catena e prepararsi alla discesa.

Successivamente, con il comando “**cala**”, chiederà al suo assicuratore di calarlo fino a terra controllando la leva del *grigri*.

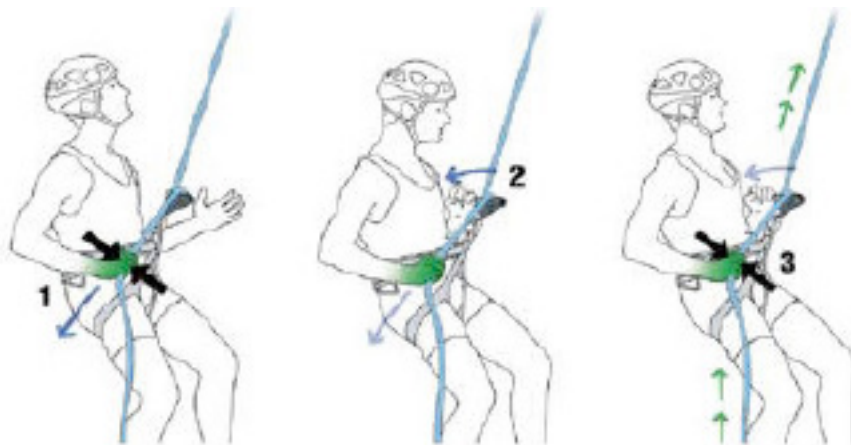
L'assicuratore **parerà** lo scalatore per i primi metri, fino al raggiungimento del primo spit, poi inizierà l'assicurazione con il *grigri*, alternando durante la salita le due manovre di “**dare corda**”, anticipando la richiesta dello scalatore, e “**recuperare corda**” in modo da non lasciare troppo lasco di corda tra se e lo scalatore.

Un utilizzo corretto del *grigri* prevede di tenere la corda che va verso lo scalatore (corda a monte) con la mano sinistra, e tenere il *grigri* e la corda che esce da esso (corda a valle) con la mano destra. È fondamentale per evitare incidenti **non lasciare mai la presa sulla corda a valle**.

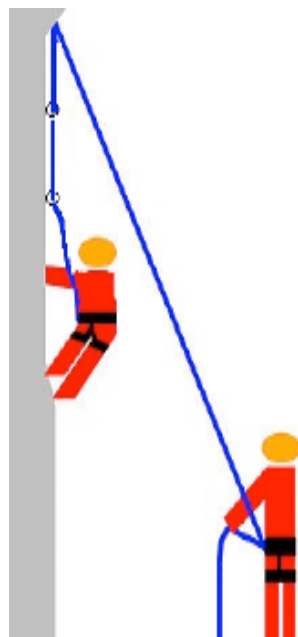
L'assicuratore farà sicura ad una distanza di circa un metro dalla parete dando attenzione al gesto dell'arrampicatore per anticiparne eventuali azioni (caduta, passaggio della corda nel rinvio, movimenti rapidi...); è importante che l'assicuratore non si allontani troppo dalla parete per evitare che, in caso di caduta dell'arrampicatore, non venga trascinato verso la parete.

Al comando “blocca” (1), l'assicuratore si butterà leggermente indietro con il proprio peso sull'imbrago e allontanerà la mano sinistra dal *grigri* in modo che esso si blocchi, senza **mai lasciare la corda a valle con la mano destra**.

Al comando “cala”, l'assicuratore **aprirà lentamente la leva del *grigri*** (2), senza mai lasciare la corda a valle, controllando così la discesa dello scalatore (3).



Progressione da secondo di cordata



Dopo la discesa del primo di cordata, sarà necessario “filare” la corda in modo che il secondo possa scalare sul capo di corda che passa anche attraverso tutti i rinvii in parete.

Il secondo di cordata salirà sulla parete con la corda già passata nella catena e nei rinvii, durante la sua salita dovrà sganciare la corda dai rinvii.

Una volta arrivato in catena, con il comando “**blocca**”, chiederà al suo assicuratore di tenerlo con *grigri*, in modo da potersi appendere con il proprio peso alla corda, per effettuare eventuali manovre in catena e prepararsi alla discesa.

Successivamente, con il comando “**cala**”, chiederà al suo assicuratore di calarlo fino a terra controllando la leva del *grigri*.

Diversamente dall'assicurazione del primo di cordata, l'assicuratore dovrà in questo caso solamente “recuperare corda” durante la salita dello scalatore, con una manovra specifica che consente, ancora una volta, di **non lasciare mai la presa sulla corda a valle**.

Al comando “blocca”, l'assicuratore si butterà leggermente indietro con il proprio peso sull'imbrago e allontanerà la mano sinistra dal *grigri* in modo che esso si blocchi, senza **mai lasciare la corda a valle con la mano destra**.

Al comando “cala”, l'assicuratore aprirà lentamente la leva del *grigri*, senza mai lasciare la corda a valle, controllando così la discesa dello scalatore.